

- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 18 gennaio 2002, n. 44.
Riconversione ex O.P. «S. Maria Immacolata» di Guidonia. Presa d'atto del preliminare d'intesa Pag. 37
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 8 febbraio 2002, n. 134.
Comune di Latina. Variante al P.R.G. per la realizzazione di un parco pubblico in zona «L» e viabilità adiacente (Del. cons. n. 182 del 6 ottobre 1997 e delibera giunta comunale 2 ottobre 1998, n. 1332). Approvazione (legge n. 1/1978 e legge regionale n. 36/1987) Pag. 39
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 15 febbraio 2002, n. 173.
IPAB Opera Pia Francesco Cimini di Montasola (RI). Surroga membri in seno al consiglio di amministrazione. Pag. 46
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 22 febbraio 2002, n. 197.
Attuazione del programma operativo della Regione Lazio da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo per gli anni 2002 e 2003. Avviso pubblico per la presentazione degli interventi formativi previsti dal «Progetto Euroformazione Difesa» Pag. 47
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 22 febbraio 2002, n. 214.
Direttive in materia di preavviso, dimissioni e revoca delle stesse Pag. 88
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 15 marzo 2002, n. 307.
Piano regionale di sviluppo rurale (PSR) 2000/2006 attuativo del Reg. (CE) n. 1257/1999, Misure III.1 «misure agroambientali» e III.2 «zone svantaggiate», annualità 2002. Proroga al 12 aprile 2002 del termine ultimo per la presentazione delle domande Pag. 98
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE** 16 gennaio 2002, n. 9.
Commissione tecnica ex articolo della legge n. 865/1971 presso l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Frosinone. Nomina componente di cui all'art. 9, lettera h) della legge regionale 24 marzo 1986, n. 14 Pag. 98
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE** 16 gennaio 2002, n. 10.
Legge regionale 1° settembre 1999, n. 17. Commissione regionale per l'artigianato. Sostituzione componente. Pag. 99
- ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE** 20 gennaio 2002, n. 2.
Attuazione O.M. n. 3047 del 31 marzo 2000. Applicazione procedure tecniche amministrative inerenti la concessione di contributo per la riparazione dei danni, compreso il miglioramento sismico, degli edifici privati danneggiati a seguito dell'evento sismico iniziato l'11 marzo 2000, nel territorio della provincia di Roma, Alto Aniene, approvate con D.P.G.R./Commissario delegato n. 546 del 21 luglio 2000. Edificio n. 414, Comune di Castel Madama Pag. 99

ASSESSORATO AGLI AFFARI ISTITUZIONALI ED ENTI LOCALI

DECRETO DELL'ASSESSORE 20 febbraio 2002, n. 13.

Associazione «Teatro di Roma» di Roma. Disposizioni per l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche private del nuovo consiglio di amministrazione Pag. 101

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

ORDINANZA DELL'ASSESSORE 26 novembre 2001, n. 33.

Attuazione O.M. n. 3047 del 31 marzo 2000. Applicazione procedure tecniche amministrative inerenti la concessione di contributo per la riparazione dei danni, compreso il miglioramento sismico, degli edifici privati danneggiati a seguito dell'evento sismico iniziato l'11 marzo 2000, nel territorio della provincia di Roma, Alto Aniene, approvate con D.P.G.R./Commissario delegato n. 546 del 21 luglio 2000. Pag. 101

DIPARTIMENTO INTERVENTI SOCIO-SANITARI EDUCATIVI PER LA QUALITÀ DELLA VITA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 11 febbraio 2002, n. 17.

Leggi regionali 27 giugno 1996, n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «Società Cooperativa Sociale sanitaria Arcobaleno a responsabilità limitata» con sede in Colferro (RM). Sezione B Pag. 103

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 11 febbraio 2002, n. 18.

Leggi regionali 27 giugno 1996, n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «Aprilcoop piccola società cooperativa sociale a r.l.» con sede in Aprilia (LT). Sezione B Pag. 104

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 11 febbraio 2002, n. 19.

Leggi regionali 27 giugno 1996, n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «Piccola Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata Simply Service» con sede in Ceccano (FR). Sezione B Pag. 104

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 08 FEB. 2002

=====

ADDI' 08 FEB. 2002 NELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE, IN VIA DELLA PISANA, 1301 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: STORACE - AUGELLO - ROBILOTTA

DELIBERAZIONE N° -134-

OGGETTO: Comune di LATINA

Variante al PRG per la realizzazione di un parco pubblico in zona "L" e viabilità adiacente. (Del. Cons. n.182 del 6.10.1997 e Delib. Giunta Comunale 2.10.1998, n.1332) Approvazione (L.1/78 e L.R.36/87)



LA GIUNTA REGIONALE
Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica e Case

VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n.1150 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972, n.8;
VISTA la legge regionale 5 settembre 1972, n.8;
VISTA la legge regionale 12 giugno 1975, n.72;
VISTA la legge regionale 8 novembre 1977, n.43 e successive modificazioni;
VISTA la legge 3 gennaio 1978, n.1 e successive modificazioni;
VISTA la legge regionale 2 luglio 1987, n.36;

PREMESSO che il Comune di Latina è disciplinato ai fini urbanistici da un Piano Regolatore Generale approvato con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n.6476 del 13.1.1972;

CHE con deliberazione consiliare n.182 del 6.10.1997, esecutiva a norma di legge, il Comune di Latina ha approvato, ai sensi del 5° comma dell'art.1 della legge 3.1.1978, n.1, il progetto, in variante al P.R.G., per la realizzazione di un parco pubblico in zona "L" e per il completamento della viabilità adiacente e la realizzazione di una nuova viabilità di collegamento tra la S.S. 156 e la Via del Lido;

CHE con deliberazione di Giunta comunale 2.10.1998, n.1332 è stato approvato il progetto esecutivo, primo stralcio dell'opera predetta;

CHE a seguito del deposito degli atti e degli elaborati in libera visione al pubblico, avvenuta nei modi e forme di legge, avverso la variante di che trattasi sono state presentate le seguenti osservazioni:

1) Urban Florio e Urban Sergio; 2) Bono Lidia; 3) Bono Iolanda; 4) valletta Maria Teresa; 5) Onori Elvira e Onori Lidia; 6) Puglisi Maria; 7) Emmi Massimo ed altri; 8) Andreose Pierina, Andreose Sivana e Andreose Tosca; 9) Marzulli Maria Pia; 10) Soc. Dabor srl; 11) Di Bello Vito Nicola e altri; 12) Valletta Maria Teresa ed altri; 13) Bompan Alessandro, amministratore soc. Artigianato snc di Rocco e Bompan; 14) Bompan Alessandro ed altri; 15) Bompan Alessandro ed altri; 16) Falsetti Carlo e Falsetti Marino; 17) Forza Italia; 18) Loffredo Alfredo; 19) Bossoli Graziella ed altri;

CHE nessuna osservazione è stata inoltrata oltre il termine predetto;

CHE in merito alle osservazioni presentate il Comune ha formulato le proprie controdeduzioni con deliberazione consiliare 13.11.2000, n.97;

VISTA la nota prot. n.5539/c del 8.8.1989 contenente l'attestazione, e relativa certificazione dell'Assessore agli Usi civici, che, tra gli altri, i terreni di cui al foglio 170, nel quale è compresa l'area oggetto della variante sono di natura privata non gravati da usi civici;

CHE in merito alla previsione viaria il Comune di Latina ha chiesto al competente Assessorato la verifica della necessità dell'attivazione della procedura di VIA relativamente al tratto stradale ricompreso nel primo stralcio esecutivo del progetto;



Che il predetto Assessorato con nota n.2609 del 24.9.01 ha comunicato che l'intervento, per le caratteristiche e dimensioni non è assoggettato alla procedura di verifica di cui all'art.6 del D.P.R. 12.4.1996;

CONSIDERATO che l'approvazione del progetto da parte del Comune costituisce adozione di variante al P.R.G. ai sensi e per gli effetti dell'art.1, 5° comma della legge 3.1.1978, n.1, per l'esame della quale si applicano le norme di cui agli art.5 e 6 della L.R. 36/87;

CHE gli atti e gli elaborati di che trattasi, presentati con nota 3.1.2001, n.461 dall'Amministrazione Comunale al Dipartimento Urbanistica e Case per l'approvazione, sono stati sottoposti al parere dell'Area 13/E, Pianificazione Comunale Sud che con relazione 10.1.2002, n.4/FP ha ritenuto la variante in argomento meritevole di approvazione con esclusione della prevista procedura di perequazione intesa a consentire di realizzare volumetrie residenziali in zone adiacenti al perimetro del parco a compensazione degli oneri di espropriazione, nonché la modifica di destinazione delle aree esterne al perimetro del parco e comprese tra tale perimetro ed il limite di una contigua lottizzazione convenzionata (aree comprese tra la linea tratteggiata e la linea blu riportata sulla tavola 01 del 1° stralcio esecutivo del progetto);

CHE con lo stesso parere la struttura ha espresso l'avviso che la viabilità proposta debba intendersi ricompresa nella variante per la sola parte attinente il 1° stralcio esecutivo del progetto rinviando ad una successiva variante la previsione relativa agli altri tracciati viari da assoggettare a procedura di valutazione di impatto ambientale;

CHE per quanto concerne le osservazioni presentate il predetto parere 4/FP/2002 ne ha proposto la totale rielezione, comprese le osservazioni accolte o parzialmente accolte dall'Amministrazione comunale in quanto aventi ad oggetto l'ipotesi di perequazione non ritenuta ammissibile;

RITENUTO di condividere e fare proprio il parere espresso con relazione 10.1.2002, n.4/FP, allegata sotto la lettera "A" alla presente deliberazione

DELIBERA

Per le motivazioni formulate nel parere del Dipartimento Urbanistica e Casa, Aerea 13/E, Pianificazione Comunale Sud, reso con relazione 10.1.2002, n.4/FP, che si allega sotto la lettera "A" alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante è approvata con l'esclusione del ricorso alla procedura di perequazione e con l'esclusione delle aree ricadenti tra la linea tratteggiata e la linea blu di definizione grafica riportata nella tavola 01 del progetto stralcio e, pertanto, limitatamente alla realizzazione del parco e della viabilità concernente il primo stralcio, la variante al Piano Regolatore Generale, proposta ai sensi dell'art.1, comma 5 della legge 3.1.1978, n.1, dal Comune di Latina con deliberazione consiliare n.182 del 6.10.1997 e deliberazione di Giunta Comunale 13.11.2000, n.97.

Le osservazioni sono decise come sopra specificato.

Il progetto è vistato dal Direttore del Dipartimento Urbanistica e Casa nei seguenti elaborati:

Tav.01 -Stralcio di P.R.G; Tav.02-Viabilità di variante al P.R.G. e perimetrazione del parco; Tav.03-Piano particellare di esproprio; Tav.04-Planovolumetria; Tav.05-Piano quotato viabilità esterna; Tav.06-Piano quotato viabilità del parco; Tav.07-Poligonale d'asse stradale; Tav.08-Tronco B-C prof. Longitudinale; Tav.09-Tronco C-D prof. Longitudinale; Tav.10-Tratti esterni profili;Tav.11-Particolari viabilità pedonale;Tav.12-Planimetria rete idrica e fognante; Tav.13- Zonizzazione del parco;Tav.14-Viabilità interna;Tav.15-Indicazione e localizzazione delle essenze vegetali;Tav.16-Impianto d'irrigazione;Tav17-Impianto d'Illuminazione stradale e parco;Tav.18-Palazzina servizi;Allegato C1-Computo metrico estimativo viabilità principale;Allegato C2-Computo metrico estimativo-Opere interne al parco; Allegato C3- Computo metrico estimativo opere a verde;Allegato C4-Computo metrico estimativo Illuminazione; Allegato C5-Elenco prezzi; Allegato C6-Relazione tecnica.

1° STRALCIO ESECUTIVO:

Tav. 01-Planimetria catastale piano part. Esproprio; Tav.02-Piano quotato; Tav.03-Planimetria e profilo stradale da sezione A a sez. 5; Tav.04-Planimetria e profilo stradale da sez.5a sez.B; Tav.05- Sezioni stradali e particolari; Tav.06- Impianto illuminazione; Allegato 01- Elenco proprietari; Allegato 02-Relazione tecnica; Allegato 03-Computo metrico estimativo; Allegato 04-Elenco prezzi unitario;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE





REGIONE LAZIO

ASSESSORATO PER LE POLITICHE DELL'URBANISTICA
DIPARTIMENTO URBANISTICA E CASA

Area 13.E Pianificazione Servizi Pianificazione Comunale Sud

Roma, li 10.1.2002

Prof. N. 4/FP
Pianificazione Comunale e Controllo Attività Urbanistica ed Edilizia

Oggetto:

L'ASSESSORE
ARMANDO GIONISI

Oggetto: Progetto per la realizzazione di Parco
Pubblico in zona "L" e viabilità adiacente
Del. Cons. n. 182 del 6.10.1997
Legge n. 1 del 3.1.1978

Con nota n. 461 del 3.1.2001, l'Amministrazione comunale di Latina ha trasmesso la documentazione tecnica ed amministrativa relativa al progetto per la realizzazione di un parco pubblico e della viabilità adiacente. Progetto approvato ai sensi di quanto previsto dall'art.1 della legge n.1/78.

La documentazione tecnica ed amministrativa è costituita da:

- Deliberazione consiliare di adozione della variante n. 182 del 6.10.1997
- Deliberazione di Giunta di approvazione del progetto esecutivo 1° stralcio
- Deliberazione consiliare di controdeduzione alle osservazioni n. 97 del 13.11.2000
- Documentazione relativa alla pubblicazione degli atti
- Opposizioni ed osservazioni
- Tavola 01 Stralcio di P.R.G.
- Tavola 02 Viabilità di variante al P.R.G. e perimetrazione del parco
- Tavola 03 Piano particellare di esproprio
- Tavola 04 Planovolumetria
- Tavola 05 Piano quotato viabilità esterna
- Tavola 06 Piano quotato viabilità del parco
- Tavola 07 Poligonale d'asse stradale
- Tavola 08 Tronco B-C prof. longitudinale



REGIONE LAZIO

ASSESSORATO PER LE POLITICHE DELL'URBANISTICA
DIPARTIMENTO URBANISTICA E CASA

Area 13.E Pianificazione - Copianificazione Comunale Sud
Servizio

Roma, li

Pianificazione Comunale e Controllo Attività Urbanistica ed Edilizia
Prot. N.

Oggetto:

- Tavola 09 Tronco C-D prof. longitudinale
- Tavola 10 Tratti esterni profili
- Tavola 11 Particolari viabilità pedonale
- Tavola 12 Planimetria rete idrica e fognante
- Tavola 13 Zonizzazione del parco
- Tavola 14 Viabilità interna
- Tavola 15 Indicazione e localizzazione delle essenze vegetali
- Tavola 16 Impianto d'irrigazione
- Tavola 17 Impianto d'illuminazione stradale e parco
- Tavola 18 Palazzina servizi
- Allegato C1 Computo metrico estimativo viabilità princ.
- Allegato C2 Computo metrico estim. Opere interne al parco
- Allegato C3 Computo metrico estimativo opere a verde
- Allegato C4 Computo metrico estim. Illuminazione
- Allegato C5 Elenco prezzi
- Allegato C6 Relazione tecnica

1° Stralcio esecutivo

- Tav. 01 Planimetria catastale piano part. Esproprio
- Tav. 02 Piano quotato
- Tav. 03 Planimetria e profilo stradale sez. A a sez. 5
- Tav. 04 Planimetria e profilo stradale sez. 5 a sez. B
- Tav. 05 Sezioni stradali e particolari
- Tav. 06 Impianto illuminazione
- Allegato 01 Elenco proprietari
- Allegato 02 Relazione tecnica
- Allegato 03 Computo metrico estimativo
- Allegato 04 Elenco prezzi unitario
- Tav. 02/A Grafico opposizioni ed osservazioni





REGIONE LAZIO

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA E CASA
DIPARTIMENTO URBANISTICA E CASA

13.E Pianificazione – Copianificazione Comunale Sud

Pianificazione Comunale e Controllo Attività Urbanistica ed Edilizia

P R E M E S S O

Il progetto approvato dall'Amministrazione comunale di Latina in variante al P.R.G., con delibera consiliare n. 182 del 6.10.1997, prevede la realizzazione di un parco pubblico ed una nuova viabilità di collegamento tra la SS. 156 e la Via del Lido.

L'area di progetto, estesa su circa 16 ha, è ubicata in zona agricola a fianco della lottizzazione del comparto L e si pone l'obiettivo di arricchire l'aggregato urbano di una nuova area di servizi pubblici.

Il progetto di variante prevede anche la definizione di una viabilità di collegamento su tracciati in parte esistenti nei quali sono state attestate aree a parcheggio, e l'inclusione in zona residenziale di alcune aree agricole di margine; tra queste anche quelle prive di destinazione urbanistica individuate nel foglio catastale n. 170. Le nuove aree residenziali verranno disciplinate dall'art. 13 delle vigenti NTA del P.R.G. che prevedono un indice fondiario di 1,5 mc/mc ed una altezza massima di ml 15,00.

La variante in esame, in tutto il suo articolato, anticipa e riprende esattamente la previsioni della variante generale che l'Amministrazione Comunale ha successivamente adottato con deliberazione consiliare n. 86/2001 del 2.7.2001.

La realizzazione delle opere previste dal progetto dovrebbe avvenire, secondo quanto indicato nella relazione, per stralci funzionali successivi di cui il primo stralcio già finanziato è rappresentato dal collegamento viario da Via Isonzo a Via del Lido, tratto che si pone a margine del perimetro del parco.





REGIONE LAZIO

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA E CASA
DIPARTIMENTO URBANISTICA E CASA

13.E Pianificazione – Copianificazione Comunale Sud

Pianificazione Comunale e Controllo Attività Urbanistica ed Edilizia

Dall'esame della documentazione trasmessa, inoltre, si deduce che l'Amministrazione Comunale per la realizzazione del parco pubblico e della viabilità, intende anche avvalersi del principio della compensazione per poter far fronte agli oneri derivanti dall'esproprio delle aree. La compensazione cui si intende ricorrere prevede la possibilità da parte degli espropriati di realizzare volumetrie secondo quanto previsto dall'art. 13 delle N.T.A. su aree limitrofe all'intervento e attualmente destinate a zona agricola.

L'Amministrazione Comunale di Latina invitata con nota n.74 del 1.2.2001 di questo Assessorato a dotarsi della certificazione della procedura del V.I.A. sul tracciato viario, ha trasmesso al competente Assessorato Regionale per le Politiche dell'Ambiente solo il primo stralcio dell'opera che non raggiungendo 1500 mt di lunghezza non è stato ritenuto rientrante nelle competenze dell'Assessorato stesso.

CONSIDERATO

La previsione di realizzazione del progetto consistente nel cambiamento di destinazione da zona agricola a parco pubblico e viabilità è da ritenersi accettabile nei contenuti generali al fine di dotare il comprensorio di opportune aree a verde pubblico e del tutto coincidente con le proposte della variante generale al P.R.G. che l'Amministrazione comunale ha adottato.

Tuttavia si deve far rilevare che il ricorso alle procedure della perequazione, attribuendo la possibilità di realizzare volumetrie residenziali in zone adiacenti a compensazione degli oneri derivanti dall'esproprio, desta notevoli perplessità sia perché non viene definito il limite di realizzazione in termini di cubatura e conseguentemente non viene precisata la variazione del dimensionamento delle volumetrie dello strumento urbanistico vigente, sia perché tale previsione esula comunque dai contenuti previsti dalla Legge 1/78 e può essere risolta esclusivamente mediante una apposita variante. Pertanto le proposte di attivare la





REGIONE LAZIO

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA E CASA
DIPARTIMENTO URBANISTICA E CASA

13.E Pianificazione – Copianificazione Comunale Sud

Pianificazione Comunale e Controllo Attività Urbanistica ed Edilizia

procedura di perequazione ed il cambiamento di zonizzazione delle aree agricole di margine, adiacenti al parco, non possono essere accolte.

Sono pertanto escluse dal presente provvedimento, per una nuova destinazione urbanistica le aree ricadenti tra la linea tratteggiata e la linea blu di definizione grafica della lottizzazione limitrofa così come riportato nella tavola 01 del progetto stralcio.

Per quanto riguarda la viabilità proposta, in questa sede non può che intendersi contemplata la sola parte attinente il primo stralcio funzionale e di conseguenza la rimanente parte di viabilità dovrà essere oggetto di apposita successiva variante che sarà valutata in una visione più ampia nell'ambito della variante generale al P.R.G. e per la quale dovrà essere attivata la procedura del V.I.A..

Per quanto attiene alle opposizioni presentate al progetto di variante di cui trattasi, si ritiene che sia per quelle accolte o parzialmente accolte, sia per quelle respinte dall'Amministrazione comunale, non si possa esprimere parere favorevole e quindi si intendono respinte in quanto trattano argomento ritenuto non approvabile da questa Amministrazione secondo quanto precedentemente riportato.

Tutto ciò premesso e considerato si ritiene che al progetto dell'opera da realizzare, approvato dal Comune di Latina con deliberazione consiliare n. 182 del 6.10.1997 ai sensi dell'art. 1 della L. 1/78, possa essere espresso parere favorevole limitatamente alla realizzazione del parco pubblico ed alla viabilità concernente il primo stralcio.

IL DIRIGENTE DELL'AREA SUD
(Arch. Antonello Carotenuto)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(Arch. Massimo RIVERSI)